

# Sportello di Ascolto psicologico

Lo sportello di Centro Ascolto rivolto agli studenti della scuola media, agli insegnanti e ai genitori degli Istituti del Comprensorio "Bordighera" sarà attivo a partire da **Mercoledì 14 dicembre 2022**

Con orario 9:00-12:00

Con modalità **in presenza**  
(online su espressiva richiesta)

# Sportello di Ascolto psicologico

Lo sportello d'ascolto sarà gestito dalla psicologa incaricata dallo stesso Istituto, la dott.ssa Ceravolo Caterina.

Lo sportello sarà attivo dal mese di Dicembre 2022 al mese di Giugno 2023.

Sarà necessaria l'autorizzazione di entrambi i genitori (o di un genitore che apponga la firma unica, secondo termini di legge) a che i figli utilizzino il Servizio, qualora gli studenti siano minorenni.

I Sigg. genitori potranno autorizzare la partecipazione dei propri figli al progetto tramite la sottoscrizione firmata di una **manleva (allegata)** da inviare all'indirizzo e-mail deputato.

l'indirizzo e-mail è

**[caterina.ceravolo@icbordighera.com](mailto:caterina.ceravolo@icbordighera.com)**

**Solo gli alunni autorizzati dalle famiglie (firme di entrambi i genitori) potranno accedere allo Sportello di Ascolto.**

# Sportello di Ascolto psicologico

## Modalità di Accesso

L'accesso all'attività dello sportello avverrà **solo tramite appuntamento** da fissare direttamente con la Psicologa

Per prenotare il colloquio, sarà sufficiente, nel pieno rispetto della privacy, inviare un'email a **[caterina.ceravolo@icbordighera.com](mailto:caterina.ceravolo@icbordighera.com)** e si sarà ricontattati entro le 48 ore successive per fissare un appuntamento.

- I colloqui non avranno natura clinica né terapeutica, ma esclusivamente di sostegno psicologico, consulenza e orientamento.
- La prestazione consisterà in colloqui online finalizzati all'ascolto, al contenimento e al raggiungimento di un maggior benessere psico-emotivo.

# Sportello di Ascolto psicologico

## Obiettivi dello Sportello di Ascolto Psicologico:

- supporto psicologico individuale
- sostegno alla persona, laddove mostri delle fragilità emotive, scarsa motivazione o difficoltà nell'affrontare questo periodo di emergenza e di forte destabilizzazione

Assicurare i Criteri su cui lo Sportello di Ascolto si basa:

1. La spontaneità dell'accesso, da parte degli Studenti
2. Garantire il Rispetto della Privacy e l'essere coperti dal Segreto professionale

# Sportello di Ascolto psicologico

## **La spontaneità dell'accesso, da parte degli Studenti:**

e' fondamentale che si acceda al Servizio con una propria motivazione, parlare con uno psicologo spesso significa riuscire ad osservare la propria situazione da un altro punto di vista, valutare tutte le variabili in atto, potersi confrontare con un adulto "neutro" che non appartiene né all'ambito della scuola, né a quello della famiglia e non fa parte delle complesse dinamiche di convivenza o valutazione che intercorrono tra studenti ed adulti.

Spesso confrontarsi, sfogarsi, rivolgersi all'altro aiuta a rompere meccanismi bloccati, vissuti di bassa autostima, confusione sulle proprie capacità e sulla propria motivazione, blocchi comunicativi e vissuti di disagio e inadeguatezza che la scuola, e soprattutto l'adolescenza rendono centrali.

Vissuti davvero fondamentali nell'Orientamento e nel combattere la Dispersione Scolastica.

# Sportello di Ascolto psicologico

## **Garantire il Rispetto della Privacy e l'essere coperti dal Segreto professionale:**

lo Studente che accede al Servizio di Centro Ascolto è coperto dal Segreto professionale, gli si deve garantire la tutela della segretezza di ciò che dice.

Spesso una delle domande che vengono rivolte è se “in caso di malattia, reati o altro” la sottoscritta debba comunque rispettare la segretezza.

La legge e la deontologia professionale entrano nel merito in casi di reati gravi (se dei minori subiscono reati c'è il dovere giuridico di riferire alle autorità giudiziarie), tuttavia, nella quotidianità i casi gravi sono solo una minoranza.

Se un minore racconta un malessere molto grave ciò che si fa è sostenerlo e valutare insieme a lui/lei l'opportunità di coinvolgere la sua famiglia e le sue risorse, si aiuta la persona ad affrontare il problema non lasciandola da sola e non tradendo il patto di fiducia instaurato (insieme si valutano e progettano i passi da fare, ove necessario).